

## **L'ORDINE DEVE FARE IL CARABINIERE?**

Ho partecipato al mio primo congresso nel 2007, ad Agrigento. Avevo alte aspettative avendo seguito negli anni precedenti i lavori congressuali da casa: illustri relatori parlavano del ruolo strategico degli ingegneri, dicevano che il futuro dell'Italia è nelle nostre mani, che la società non può fare a meno di noi ed altre cose del genere.

Purtroppo ho dovuto amaramente constatare che non vi era un gran pubblico ad ascoltare. Alcuni partecipanti al congresso erano in spiaggia, altri seguivano il campionato di calcio, organizzato in ogni minimo dettaglio al contrario dei lavori congressuali dei quali il programma era stato reso noto solo qualche giorno prima, altri ancora assaporavano gli ottimi cannoli, chiacchierando del più e del meno. La mozione scopiazzata da quella dell'anno precedente da chi sa come funziona ed un arrivederci all'anno prossimo, dove ho assistito al medesimo *cinema* e così anche gli anni a venire.

### **Mi piacerebbe che quest'anno il congresso fosse preceduto da:**

- una relazione del CNI sullo stato d'avanzamento degli **OBIETTIVI CONCRETI** che ci siamo prefissi l'anno scorso,
- un confronto per stabilire l'**OBIETTIVO CONCRETO** che vogliamo perseguire quest'anno. Uno solo, per non disperdere le energie.

Durante il congresso potremmo redigere il "progetto di massima", mentre il "progetto esecutivo" completo di cronoprogramma per poter verificare l'andamento dei lavori potremmo farlo in una fase successiva, organizzando un altro congresso, magari in un paesetto sperduto che non consenta distrazioni.

Vorrei che si parlasse delle **CAUSE DELLO SVILIMENTO DELLA NOSTRA PROFESSIONE** per trovare una soluzione. Personalmente individuo una delle cause nella **CONCORRENZA SLEALE**:

- dei dipendenti privati che, ignari delle proprie responsabilità civili e penali, vengono assunti apposta dalle aziende per avere un risparmio sulle prestazioni professionali,
- dei dipendenti pubblici,
- di coloro che svolgono prestazioni occasionali,
- di coloro che hanno aderito al regime forfettario,
- per l'assenza dei criteri minimi di qualità delle prestazioni previsti dal decreto Bersani e MAI definiti.

Sono del parere tuttavia che **LA CAUSA PRINCIPALE DELLO SVILIMENTO DELLA NOSTRA PROFESSIONE SIA IL MANCATO SVOLGIMENTO DA PARTE DEI NOSTRI RAPPRESENTANTI DEL PROPRIO RUOLO DI TUTELA DELLA COLLETTIVITÀ E DI GARANZIA DEL RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO DA PARTE DEGLI ISCRITTI.**

**È, difatti, DIFFUSA L'OPINIONE CHE L'ORDINE NON DEBBA FARE IL CARABINIERE.** A me sembra un convincimento di comodo. Ogni ruolo ha una responsabilità quindi perché quello di Consigliere non dovrebbe averne? Se il DL non verifica la conformità dell'eseguito al costruito è evidentemente responsabile dell'abuso edilizio.

Analogamente se l'Ordine, ad esempio, non verifica il possesso dei CFP perché non dovrebbe essere ritenuto responsabile del danno al cittadino causato dall'attività di un ingegnere che non aveva i CFP previsti per legge, condizione necessaria per lo svolgimento della professione?

Qualcuno giustifica il fatto che l'Ordine non debba fare il carabiniere per l'assenza di soldi.

... però il Consiglio di Bergamo, ad esempio, continua a prevedere nel bilancio notevoli stanziamenti per finanziare le attività sportive in spregio, tra l'altro, all'Art.7 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 Novembre 1944, N.382 che recita: "Il Consiglio può, entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine o Collegio, stabilire una tassa annuale. Nessun pagamento, oltre quelli previsti da questo decreto, può essere imposto o riscosso per l'esercizio della professione a carico degli iscritti nell'albo", mentre anche quest'anno non è stata accolta la mia proposta di prevedere un capitolo di spesa per finanziare la definizione delle misure previste dall'Art.2 del Decreto Bersani – tutt'oggi completamente disatteso - e per dare corso all'accertamento del loro rispetto, cominciando ad esempio a verificare la completezza delle denunce dei c.a. depositate presso le amministrazioni comunali, l'effettiva prestazione svolta per le certificazioni energetiche e i PSC compensati sotto un importo minimo stabilito

Se l'ordine avesse fatto anche solo minimamente il carabiniere sono certa che non saremmo giunti al livello di svilimento della nostra professione che tutti conosciamo perfettamente, ma che pochi dei nostri rappresentanti sono disposti ad ammettere, raccontando a sé stessi, ad ogni Congresso, del ruolo strategico degli ingegneri, che il futuro dell'Italia è nelle nostre mani e che la società non può fare a meno di noi ed altre cose del genere.

Cristina Marsetti

Mozzo, 03/05/2019